



Aprile 2020
9-10-11 ON LINE



GIOVEDÌ santo 9 Aprile 2020

Servizio della Pastorale Giovanile SASS

**BRANO di
RIFERIMENTO**
Gv 13, 1-14

▪ **Per riflettere ti può essere utile anche....**

Da un'omelia del Giovedì Santo di padre Christian de Chergé:

Mi ha amato fino all'estremo, l'estremo di me, l'estremo di Lui...

Mi ha amato a modo suo che non è il mio. Mi ha amato cortesemente, gratuitamente...

Mi sarebbe piaciuto che ciò fosse stato più discreto, meno solenne.

Mi ha amato come io non so amare: questa semplicità, questo oblio di sé, questo servizio umile, non gratificante, senza alcun amor proprio. Mi ha amato con la benevola, ma inevitabile autorità di un padre, e anche con la tenerezza indulgente e non molto tranquilla di una madre. Ero ferito al calcagno dal comune nemico, ed eccolo ai miei piedi: non temere, tutto è puro!

Come Pietro ho vergogna. È successo anche a me di vacillare al suo seguito e anche di alzare il calcagno contro di lui, perché c'è un po' di Giuda in me e ho proprio voglia di cercare rifugio nella notte. Soprattutto quando la Luce è là a scrutare le mie tenebre. Per fortuna, Lui guarda solo i miei piedi e i miei occhi possono fuggire. L'acqua che versato riuscirà a farmi piangere? Io che sognavo l'amore come una fusione di me in Lui, è una trasfusione ciò che mi occorre: il suo sangue nel mio sangue, la sua carne nella mia carne, il suo Cuore nel mio, presenza reale di uomo che cammina in presenza del Padre. Povertà, castità, obbedienza, ritrovare in me un figlio nel quale compiacersi. Ahimè! L'amore si svela e già mi sfugge. Era qui ai miei piedi, tutto per me. Non ho potuto trattenerlo. Eccolo che passa ai piedi del vicino e di Giuda stesso, di tutti quelli che non si sa se siano veri discepoli e che ho dovuto accettare giorno dopo giorno: era il prezzo da pagare per restare con Lui e per avere diritto, questa sera, al pane e al calice. Ha amato i suoi fino all'estremo, tutti i suoi, sono tutti suoi, ciascuno come unico, una moltitudine di unici. Ha tanto amato gli uomini che ha dato il suo Unico: e il Verbo si è fatto fratello, Fratello di Abele e anche di Caino, Fratello di Isacco e di Ismaele allo stesso tempo, Fratello di Giuseppe e degli altri undici che lo vendettero. "Fratello della pianura", "fratello della montagna", Fratello di Pietro, di Giuda, dell'uno e l'altro in me.

Per Dio è giunta l'ora di imparare quello che costa entrare in fraternità. Figlio unico era venuto da Dio, fratello all'infinito degli uomini, se ne torna presso Dio trascinando la moltitudine fino all'estremo dell'Unico. È un esempio che vi ho dato: la lezione pratica è qui, sulla tavola, con questo pane e questo calice da condividere. Nel libro del Maestro è questo gesto di servo, cuore e corpo consegnati, qui, di piede in piede, di fratello in fratello, per incidere la memoria. "Mio fratello, mia sorella, mia madre sono quelli che faranno al più piccolo dei miei fratelli, ciò che ho fatto qui con voi". Niente di più puro, d'ora in poi, di un'assemblea di fratelli che si amano a poco a poco, fino all'estremo della pazienza e della compassione, affinché nessuno si perda di coloro che Gesù nostro fratello offre questa sera a suo Padre come suo proprio Corpo e suo proprio Sangue.

(Tratto dal testo *L'invincibile Speranza*)

▪ **Per aiutarti a pregare...**

Domande guida

- Cosa significa per te giovane nutrirti di "bellezza"? Credi davvero che l'Eucaristia ti trasforma e in che modo ti trasforma?
- In questi giorni prova a pensare: dove, Signore, mi hai raggiunto, ti sei fatto vicino a me? Riconosco che tutto questo è "benedizione"?

- Chiedendo il dono dello Spirito, in dialogo con il Signore, prova a raccontare al Signore come l'amore ti ha raggiunto in questo tempo e affida a Lui ciò che fai più fatica a comprendere (semplicemente puoi annotare su un foglio un breve pensiero che sia sintesi di questo dialogo e il sentimento che suscita in te)...tieni questo foglio a portata di mano o in un posto dove puoi tornare a rileggerlo...

▪ **Mi confronto con il testo...**

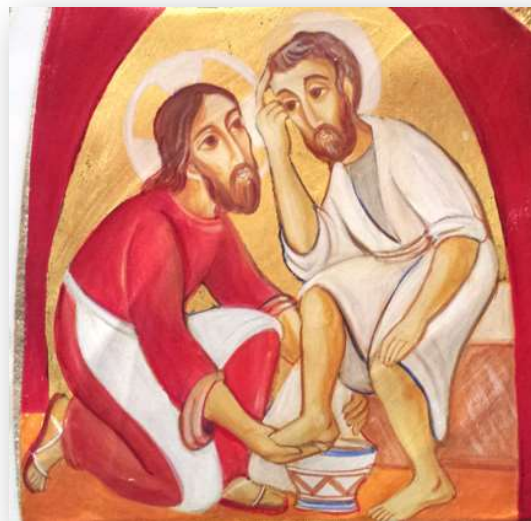
Salmo 116

Amo il Signore, perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, al tuo riposo,
perché il Signore ti ha beneficato.
Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.



Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento:
«Ogni uomo è bugiardo».

Che cosa renderò al Signore
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.

▪ **Preghiera**

...prima del riposo notturno

Vergine si fa tardi e tutto si addormenta sulla terra,
è l'ora del riposo: non abbandonarmi!
Metti la tua mano sui miei occhi,
come una buona Madre.
Chiudili dolcemente alle cose di quaggiù.
L'anima mia è stanca di affanni e tristezze.
La fatica che mi attende è qui, a me vicina.
Metti la tua mano sulla mia fronte,
arresta il mio pensiero.
Dolce sarà il mio riposo, se benedetto da Te.
Perché domani il tuo povero figlio si desti più forte
e riprenda allegramente il peso del nuovo giorno.
Metti la tua mano sul mio cuore:
lui solo vegli sempre e ridica al suo Dio un amore eterno. Amen
(p. Claude Wittrock)



L'ANGOLO DELLA PREGHIERA

Un piccolo segno da aggiungere al tuo
angolo della preghiera...

Ci sono cose che vogliamo assolutamente ricordare! Spesso diciamo che per ricordarci qualcosa di importante si deve fare "un nodo al fazzoletto" e, fino a quando non si porta a termine quel compito, il fazzoletto risulta "impegnato" e non lo si può utilizzare ... Un nodo nel nostro angolo della preghiera oggi ci ricorda due cose importanti:

- il Signore con la sua Parola mi raggiunge,
- se mi ricordo di questo, la mia vita è trasformata!